



COMUNE DI PAGANI
▶ SETTORE EDILIZIA PRIVATA ◀

Documenti da allegare alla istanza di Permesso di Costruire (P.d.C.) di cui alla Parte I Titolo II Capo II del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia” e LR 19/2001:

1. Ogni istanza di **Permesso di Costruire** di cui alla Parte I Titolo II Capo II del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 deve obbligatoriamente essere accompagnata dalla documentazione sottoelencata, correttamente e completamente compilata, sottoscritta come indicato. Ogni carenza documentale rispetto a quanto elencato rende la domanda stessa non ricevibile da parte dell’Ufficio abilitato a riceverla e costituisce presupposto per l’inammissibilità dell’istanza fino al suo perfezionamento. In conformità a quanto previsto con le linee di indirizzo approvate con delibera di GM n.3/2013 le istanze verranno sottoposte a pre-istruttoria per la verifica della documentazione minima ed in caso di carenza di documentazione verrà richiesta integrazione documentale entro 15 gg dalla ricezione della suddetta, da produrre entro 120 gg. pena l’archiviazione dell’istanza. A ricezione dell’integrazione documentale verrà avviato il procedimento tecnico amministrativo con la comunicazione prevista dall’art. 5 L. 241/90 e smi.

2. Gli elaborati grafici dei progetti devono essere presentati in triplice copia, firmati dal proprietario e da un progettista abilitato. Le tavole, piegate in formato A4, devono riportare il numero di identificazione e ciascuna serie deve comprendere quanto indicato ai successivi capitoli: A) Elaborati grafici - nuova edificazione, B) Elaborati grafici - interventi sul patrimonio esistente, C) Ulteriori elaborati progettuali per interventi su immobili monumentali o vincolati ai sensi del D.L.vo n. 42/2004, D) Elaborati grafici - interventi di demolizione a seconda del tipo di intervento.

3. La documentazione minima da allegare alle istanze di Permesso di Costruire è la seguente:

- a) **Domanda di Permesso di Costruire** in bollo, redatta su apposito modulo predisposto dall’Amministrazione Comunale e sottoscritta dall’avente titolo (mod Pdc 1.xxxx.x);
- b) **Dichiarazione asseverata del progettista incaricato** attestante la veridicità, la esattezza e la completezza degli elaborati tecnici allegati all’istanza del permesso a costruire, e asseverazione dell’intervento alle norme vigenti (mod Pdc 2.xxxx.x);
- c) **Titolo di proprietà** (copia autentica del titolo di proprietà) o dimostrazione del possesso di altro diritto e requisito che abiliti alla richiesta di P.d.C. (con evidenziazione dei cespiti oggetto di istanza di P.d.C.);
- d) **Relazione tecnica illustrativa**, a firma di un tecnico abilitato, contenente la descrizione particolareggiata dell’intervento e le opere da realizzare; con indicazione in dettaglio, per interventi di ristrutturazione edilizia e/o riqualificazione e ricomposizione tipologica, delle procedure e metodologie da attuare alle parti interessate. In particolare la relazione schematicamente indichi i dati relativi a: opere da eseguire, superfici, indice di copertura, tipologie edilizie, distanze, indici edilizi, vincoli esistenti, impianti tecnologici; in essa saranno indicate, se esistenti, le precedenti pratiche edilizie che abbiano interessato l’immobile oggetto dell’intervento (nel caso di intervento su

preesistente, deve essere dichiarato, a norma della legge N. 445/2000 e s.m.i., la conformità degli interventi già eseguiti ai permessi precedentemente conseguiti, e ai regolamenti e alle normative vigenti in materia); la relazione deve inoltre contenere la dichiarazione di conformità dell'intervento agli strumenti urbanistici, ai regolamenti ed alle normative vigenti in materia. Dalla Relazione tecnica si devono evincere: le caratteristiche tipologiche dell'opera progettata (destinazioni d'uso di ciascun ambiente, tipo edilizio, numero di piani, ecc.), quelle costruttive (materiali e tecniche impegnate nelle principali strutture quali fondazioni, elementi portanti verticali ed orizzontali, recinzioni, coperture, ecc.), quelle delle rifiniture, quelle tecnologiche (impianto idrico, elettrico, canne fumarie, riscaldamento, elettronici, protezione scariche atmosferiche, di gas metano o di qualsiasi fonte energetica alternativa, impianto telefonico, di smaltimento rifiuti, di smaltimento degli scarichi idrici, di condizionamento, di ascensione, antincendio, ecc.), quelle concernenti il risparmio energetico. La relazione deve indicare il modo in cui il progetto ha risolto il problema delle eliminazione delle barriere architettoniche ai sensi della Legge N. 13/89 e del Decreto Ministeriale N. 236/89, specificatamente in merito a: percorsi pedonali, parcheggi e posti macchina, accessi, scale, rampe, ascensori, porte, corridoi e passaggi, locali igienici, impianti;

- e) **Relazione Tecnica asseverata** a firma di Progettista abilitato che indichi le categorie d'intervento previste ai sensi dell'art. 3 del DPR 380/2001 ed asseveri la conformità del progetto agli strumenti approvati od adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, ed alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina della attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica, e la compatibilità con tutti i vincoli gravanti sul territorio (incluso il divieto decennale di edificabilità di un'area percorsa dal fuoco ai sensi della legge 21 novembre 2000, n. 353 «*Legge quadro sugli incendi boschivi*» e s.m.i.); il professionista dovrà inoltre dichiarare il rispetto delle prescrizioni degli artt. 26 e 27 della L.R. 35/87 in merito alle tipologie, materiali e tecniche costruttive per le edificazioni;
- f) **Stralci del PRG** (zonizzazione/categorie d'intervento/vincoli/ecc.) - Piano Regolatore Generale vigente nell'area oggetto di intervento, con l'indicazione dell'intervento;
- g) **Elaborati grafici in triplice copia**, piegati in formato A4 con livello di dettaglio tecnico e con dovizia di misure e quote degli elementi costruttivi e dello stato di fatto e di progetto per descrivere compiutamente e dettagliatamente l'intervento in progetto in rapporto alle prescrizioni del PRG vigente nell'area di intervento, costituiti almeno da:
- 1) **Estratto di mappa catastale**, in scala non inferiore a 1/2000 della località, estesa ad una zona di almeno 200 metri di raggio dall'opera a costruirsi con la indicazione dell'orientamento, aggiornato con l'indicazione dell'immobile e/o dell'area oggetto di intervento;
 - 2) **Planimetria** in scala 1/500 con specifica indicazione di: orientamento con l'indicazione del nord; confini del lotto edificabile; distanze dai confini, dalle strade e dai fabbricati limitrofi; altezza massima del fabbricato oggetto di intervento e di quelli circostanti; indicazione sui tracciati delle reti tecnologiche e relativi allacci;
 - 3) **Rilievo dell'area di intervento**, in scala 1/500 o 1/200 estesa ad almeno 200 mt di raggio dell'opera, con l'indicazione dei limiti della proprietà, delle varie quote altimetriche del terreno, delle alberature presenti, delle distanze e le altezze di tutti i fabbricati circostanti, nonché delle strade e delle aree pubbliche limitrofe;

- 4) **Planimetria di progetto**, in scala 1/500 o 1/200 estesa ad almeno 200 mt di raggio dell'opera, con indicazione della sistemazione dell'area circostante (marciapiedi, sede viaria, giardini, alberature, impianto fognario e allaccio al fabbricato, percorsi pedonali e carrabili, parcheggi, piazzali, immissione pubblica strada, ecc.);
 - 5) **Piante** di tutti i piani (stato di fatto e di progetto), in scala 1/100 o 1/50, compreso quelli sotto terra ed il sottotetto, debitamente quotate internamente ed esternamente, con l'indicazione delle destinazioni d'uso di ogni singolo locale, dei parcheggi, dei percorsi pedonali e carrabili, della recinzione, delle alberature e delle sistemazioni a verde, ingressi pedonali e carrabili, e quanto altro ritenuto necessario. In particolare nei casi applicabili indicare con diversi colori le opere da abbattere e quelle da costruire;
 - 6) **Prospetti** di tutti i lati (stato di fatto e di progetto), in scala 1/100 o 1/50, con la rappresentazione dei particolari, dei materiali adoperati, delle finiture e dei tipi di infissi;
 - 7) **Sezioni** dell'opera, in scala 1/100 o 1/50 (stato di fatto e di progetto), nei punti più significativi del complesso edilizio, di cui almeno due ortogonali, con l'indicazione del profilo del terreno ante e post operam. Nei casi di notevoli movimenti di terra, occorre estendere le sezioni ad un raggio superiore, individuando anche il rapporto che si determina con le strade, gli edifici circostanti, eventuali preminenze e bellezze naturali, essenze arboree protette e quanto altro di interesse artistico, archeologico, ambientale, tecnologico e collettivo;
- h) **Relazione tecnica asseverata necessaria all'inquadramento dell'intervento rispetto alla normativa di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico** del territorio (Bacino Sarno), e successive modifiche ed integrazioni, costituita da: Relazione Tecnica; Stralcio della carta delle aree perimetrate a rischio e/o pericolo idrogeologico; Indagini geologiche e geotecniche, nei casi previsti dal D.M. 3 11.03.1988; Studio di compatibilità idraulica e/o geologica aggiornato al Progetto di Variante del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Sarno con Delibera n. 2/2010 del 10.03.2010 e pubblicato sul Burc n. 30 del 19.04.2010 (Elaborati asseverati nelle forme di legge da tecnico abilitati, redatti ai sensi di detta normativa di attuazione, nei casi espressamente previsti).
- i) **Progetto per l'installazione, la trasformazione e l'ampliamento degli impianti**, ai sensi dell'art. 11 e nei casi di cui all'art 5 comma 2 lett. a), b), c), d), e),f), g), h) del Decreto del ministro dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 Regolamento concernente l'attuazione dell' art. 11- quaterdecies, comma 13, lettera a) della L. n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici (G.U. n. 61 del 12 marzo 2008), redatto da professionista, iscritto negli albi professionali secondo la specifica competenza tecnica richiesta (ovvero autocertificazione del tecnico, resa nelle forme di legge, in merito alla esclusione dell'intervento proposto dal campo di applicazione della citata normativa);
- j) **Progetto di contenimento dei consumi energetici**, con riferimento alle disposizioni sul rendimento energetico degli edifici ai sensi della L. 10/91, D.L.gs 192/05 e successivo D.Lgs. n. 311/2006, D.L. 115/08 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2010, e relativi decreti attuativi (DPR 59/09 e DM svil. econ. 26.06.09), ed alle recenti disposizioni sugli impianti alimentati da fonti rinnovabili degli edifici, ai sensi del D.Lgs 3 marzo 2011 n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili)

e Relazione Tecnica, comprensiva delle verifiche e dei calcoli prescritti dalle suddette disposizioni, con asseverazione della conformità del progetto ai requisiti minimi di prestazione energetica;

Nel caso di richiesta ai sensi della LR 19/2009 "Piano Casa" la suddetta documentazione dovrà essere prodotta obbligatoriamente secondo il protocollo "ITACA".

- k) **Pareri/autorizzazioni acquisiti ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 380/2001 e succ. mod. ed int.**, completi di elaborati allegati conformi al progetto edilizio architettonico, debitamente vistati da parte di:
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di SA, BN e AV;
 - Soprintendenza Archeologica Province SA, AV, BN;
 - Parere Asl o Autocertificazione, resa nelle forme di legge, sul rispetto delle Norme igienico-sanitarie, ai sensi dell' art. 20 comma 1 del D.P.R. n. 380/2001 **MOD SAN 1.xxxx.x**;
 - Vigili del Fuoco, relativamente al rispetto della normativa antincendio, ove necessario (nei casi di cui l'attività è ricompresa nella tabella A del DPR 151/2011 occorre Autocertificare, con le modalità di legge, il rispetto delle Norme di prevenzione incendi);
 - Autorità di Bacino fiume Sarno;
 - Ente di Ambito Sarnese Vesuviano;
 - Altro Ente;
- l) **Documentazione catastale** (planimetrie e visure aggiornate e/o storiche);
- m) **Documentazione fotografica a colori** con indicazioni dei punti di scatto, in numero sufficiente a dare completa conoscenza dell'intervento da realizzare e dello stato di fatto;
- n) **Modello ISTAT** per gli interventi di nuova edificazione, di ampliamento e di ristrutturazione di cui all'art. 3 lettera d), del D.P.R. 06.06.2001 n. 380.
- o) **Scheda Dati Agenzia delle Entrate** – provvedimento 02/10/2006 n. 111013 e smi.

Documenti da allegare alla istanza di Denuncia Inizio Attività (D.I.A.) di cui alla Parte I Titolo II Capo II del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 art. 23 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia” e LR 19/2001:

- a) **Istanza di DIA**, redatta secondo il modello adottato DIA 1.xxxx.x, dalla quale si evincano: il richiedente (con relativi Codice Fiscale ed indirizzo); l'oggetto dell'intervento (descrizione sintetica delle opere da realizzare); la tipologia dell'intervento (ai sensi dell'art 3 DPR 380/2001 e s.m.i. e art. 2 LR 19/2001); l'ubicazione e gli estremi catastali; il Progettista (con relativi Codice Fiscale ed indirizzo); la Ditta esecutrice dei lavori; l'elenco degli Elaborati e degli Allegati; i riferimenti a precedenti pratiche edilizie (in particolare, in caso di interventi su fabbricati esistenti, il relativo Titolo abilitativo, ovvero dichiarazione di esistenza o meno di richiesta di concessione in sanatoria, con l'indicazione degli estremi per l'individuazione);
- b) **Attestazione/ricevuta del versamento** di Euro¹ _____ sul c/c postale n. _____ intestato a: Comune di Pagani – Serv. Tesoreria – Edilizia Privata (Indicare sulla causale del versamento: “totale diritti (di segreteria e di istruttoria) per D.I.A. in immobile in via _____”)
- c) **Titolo di proprietà** (o altro titolo legalmente valido atto a rilevare il diritto di proprietà), o dichiarazione resa nelle forme di legge da redigere completa di riferimenti degli atti stipulati, che abilita alla DIA;
- d) **Relazione tecnica asseverata** secondo il **MOD DIA 2.xxxx.x**,
- e) **Relazione Illustrativa** a firma di un tecnico abilitato, contenente la descrizione particolareggiata dell'intervento e le opere da realizzare; con indicazione in dettaglio, per interventi di ristrutturazione edilizia e/o riqualificazione e ricomposizione tipologica, delle procedure e metodologie da attuare alle parti interessate. In particolare la relazione schematicamente indichi i dati relativi a: opere da eseguire, superfici, indice di copertura, tipologie edilizie, distanze, indici edilizi, vincoli esistenti, impianti tecnologici; in essa saranno indicate, se esistenti, le precedenti pratiche edilizie che abbiano interessato l'immobile oggetto dell'intervento (nel caso di intervento su preesistente, deve essere dichiarato, a norma della legge N. 445/2000 e s.m.i., la conformità degli interventi già eseguiti ai permessi precedentemente conseguiti, e ai regolamenti e alle normative vigenti in materia); la relazione deve inoltre contenere la dichiarazione di conformità dell'intervento agli strumenti urbanistici, ai regolamenti ed alle normative vigenti in materia. Dalla Relazione tecnica si devono evincere: le caratteristiche tipologiche dell'opera progettata (destinazioni d'uso di ciascun ambiente, tipo edilizio, numero di piani, ecc.), quelle costruttive (materiali e tecniche impegnate nelle principali strutture quali fondazioni, elementi portanti verticali ed orizzontali, recinzioni, coperture, ecc.), quelle delle rifiniture, quelle tecnologiche (impianto idrico, elettrico, canne fumarie, riscaldamento, elettronici, protezione scariche atmosferiche, di gas metano o di qualsiasi fonte energetica alternativa, impianto telefonico, di smaltimento rifiuti, di smaltimento degli scarichi idrici, di condizionamento, di ascensione, antincendio, ecc.), quelle concernenti il risparmio energetico. La relazione deve indicare il modo in cui il progetto ha risolto il problema delle eliminazione delle barriere architettoniche ai sensi della Legge N. 13/89 e del Decreto Ministeriale N. 236/89, specificatamente in merito a: percorsi pedonali, parcheggi e posti macchina, accessi, scale, rampe, ascensori, porte, corridoi e passaggi, locali igienici, impianti;

¹ L'importo da desumere dalla tabella per i diritti di segreteria pubblicata sul sito WEB dell'Ente

- f) **Stralci cartografici**, in scala adeguata, estratti dalle tavole allegare al Piano Regolatore Generale, Piani particolareggiati con individuazione del sito di intervento;
- g) **Elaborati grafici in duplice copia**, piegati in formato A4 con livello di dettaglio tecnico e con dovizia di misure e quote degli elementi costruttivi e dello stato di fatto e di progetto per descrivere compiutamente e dettagliatamente l'intervento in progetto in rapporto alle prescrizioni del PRG vigente nell'area di intervento, costituiti almeno da:
- 1) **Estratto di mappa catastale**, in scala non inferiore a 1/2000 della località, estesa ad una zona di almeno 200 metri di raggio dall'opera a costruirsi con la indicazione dell'orientamento, aggiornato con l'indicazione dell'immobile e/o dell'area oggetto di intervento;
 - 2) **Planimetria** in scala 1/500 con specifica indicazione di: orientamento con l'indicazione del nord; confini del lotto edificabile; distanze dai confini, dalle strade e dai fabbricati limitrofi; altezza massima del fabbricato oggetto di intervento e di quelli circostanti; indicazione sui tracciati delle reti tecnologiche e relativi allacci;
 - 3) **Rilievo dell'area di intervento**, in scala 1/500 o 1/200 estesa ad almeno 200 mt di raggio dell'opera, con l'indicazione dei limiti della proprietà, delle varie quote altimetriche del terreno, delle alberature presenti, delle distanze e le altezze di tutti i fabbricati circostanti, nonché delle strade e delle aree pubbliche limitrofe, e delle urbanizzazioni primarie;
 - 4) **Planimetria di progetto**, in scala 1/500 o 1/200 estesa ad almeno 200 mt di raggio dell'opera, con indicazione della sistemazione dell'area circostante (marciapiedi, sede viaria, giardini, alberature, impianto fognario e allaccio al fabbricato, percorsi pedonali e carrabili, parcheggi, piazzali, immissione pubblica strada, ecc.);
 - 5) **Piante di tutti i piani** (stato di fatto e di progetto), in scala 1/100 o 1/50, compreso quelli sotto terra ed il sottotetto, debitamente quotate internamente ed esternamente, con l'indicazione delle destinazioni d'uso di ogni singolo locale, dei parcheggi, dei percorsi pedonali e carrabili, della recinzione, delle alberature e delle sistemazioni a verde, ingressi pedonali e carrabili, e quanto altro ritenuto necessario, in particolare nei casi applicabili indicare con diversi colori le opere da abbattere e quelle da costruire;
 - 6) **Prospetti** di tutti i lati (stato di fatto e di progetto), in scala 1/100 o 1/50, con la rappresentazione dei particolari, dei materiali adoperati, delle finiture e dei tipi di infissi;
 - 7) **Sezioni delle opere**, in scala 1/100 o 1/50 (stato di fatto e di progetto), nei punti più significativi del complesso edilizio, di cui almeno due ortogonali, con l'indicazione del profilo del terreno ante e post operam. Nei casi di notevoli movimenti di terra, occorre estendere le sezioni ad un raggio superiore, individuando anche il rapporto che si determina con le strade, gli edifici circostanti, eventuali preminenze e bellezze naturali, essenze arboree protette e quanto altro di interesse artistico, archeologico, ambientale, tecnologico e collettivo;
- h) **Relazione tecnica asseverata necessaria all'inquadramento dell'intervento rispetto alla normativa di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico** del territorio (Bacino Sarno), e successive modifiche ed integrazioni, costituita da: Relazione Tecnica; Stralcio della carta delle aree perimetrate a rischio e/o pericolo idrogeologico; Indagini geologiche e geotecniche, nei casi previsti dal D.M. 3 11.03.1988; Studio di compatibilità idraulica e/o geologica aggiornato al Progetto di Variante del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Sarno con Delibera n. 2/2010 del 10.03.2010 e pubblicato sul Burc n. 30 del

- 19.04.2010 (Elaborati asseverati nelle forme di legge da tecnico abilitati, redatti ai sensi di detta normativa di attuazione, nei casi espressamente previsti).
- i) **Progetto per l'installazione, la trasformazione e l'ampliamento degli impianti**, ai sensi dell'art. 11 e nei casi di cui all'art 5 comma 2 lett. a), b), c), d), e),f), g), h) del Decreto del ministro dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 Regolamento concernente l'attuazione dell' art. 11- quaterdecies, comma 13, lettera a) della L. n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici (G.U. n. 61 del 12 marzo 2008), redatto da professionista, iscritto negli albi professionali secondo la specifica competenza tecnica richiesta (ovvero autocertificazione del tecnico, resa nelle forme di legge, in merito alla esclusione dell'intervento proposto dal campo di applicazione della citata normativa);
- j) **Progetto di contenimento dei consumi energetici**, con riferimento alle disposizioni sul rendimento energetico degli edifici ai sensi della L. 10/91, D.L.gs 192/05 e successivo D.Lgs. n. 311/2006, D.L. 115/08 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2010, e relativi decreti attuativi (DPR 59/09 e DM svil. econ. 26.06.09), ed alle recenti disposizioni sugli impianti alimentati da fonti rinnovabili degli edifici, ai sensi del D.Lgs 3 marzo 2011 n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili) e Relazione Tecnica, comprensiva delle verifiche e dei calcoli prescritti dalle suddette disposizioni, con asseverazione della conformità del progetto ai requisiti minimi di prestazione energetica;
Nel caso di richiesta ai sensi della LR 19/2009 "Piano Casa" la suddetta documentazione dovrà essere prodotta obbligatoriamente secondo il protocollo "ITACA".
- k) **Pareri/autorizzazioni acquisiti ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 380/2001 e succ. mod. ed int.**, completi di elaborati allegati conformi al progetto edilizio architettonico, debitamente vistati da parte di:
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di SA, BN e AV;
 - Soprintendenza Archeologica Province SA, AV, BN;
 - Parere Asl o Autocertificazione, resa nelle forme di legge, sul rispetto delle Norme igienico-sanitarie, ai sensi dell' art. 20 comma 1 del D.P.R. n. 380/2001 **MOD SAN 1.xxxx.x**;
 - Vigili del Fuoco, relativamente al rispetto della normativa antincendio, ove necessario (nei casi di cui l'attività è ricompresa nella tabella A del DPR 151/2011 occorre Autocertificare, con le modalità di legge, il rispetto delle Norme di prevenzione incendi);
 - Autorità di Bacino fiume Sarno;
 - Ente di Ambito Sarnese Vesuviano;
 - Altro Ente;
- l) **Documentazione catastale** (planimetrie e visure aggiornate e/o storiche);
- m) **Dichiarazione attestante di avere verificato la capacità tecnica professionale** della ditta come da Dichiarazioni e Certificati della Ditta esecutrice dei lavori allegati secondo quanto previsto dal co. 9 art. 90 lett. C del D.Lgs. 81/08 (**modello DIA 5-xxxx-x**) e copia della notifica preliminare inviata agli enti competenti ai sensi dell'art. 99 dl.vo 81/08 nei casi previsti dal suddetto articolo;
- n) **Dichiarazione inerente lo smaltimento dei rifiuti** di cantiere **MOD RIF 1.xxxx.x**

- o) **Documentazione fotografica a colori** con indicazioni dei punti di scatto, in numero sufficiente a dare completa conoscenza dell'intervento da realizzare e dello stato di fatto;
- p) **Modello ISTAT** per gli interventi di nuova edificazione, di ampliamento e di ristrutturazione di cui all'art. 3 lettera d), del D.P.R. 06.06.2001 n. 380.
- q) **Scheda Dati Agenzia delle Entrate** – provvedimento 02/10/2006 n. 111013 e smi.

Documenti da allegare alla istanza di Segnalazione Certificata Inizio Attività (S.C.I.A.) di cui alla Parte I Titolo II Capo II del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 art. 23 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia” e LR 19/2001:

- a) **Istanza di SCIA**, redatta secondo il modello adottato SCIA 1.xxxx.x, dalla quale si evincano: il richiedente (con relativi Codice Fiscale ed indirizzo); l'oggetto dell'intervento (descrizione sintetica delle opere da realizzare); la tipologia dell'intervento (ai sensi dell'art 3 DPR 380/2001 e s.m.i. e art. 2 LR 19/2001); l'ubicazione e gli estremi catastali; il Progettista (con relativi Codice Fiscale ed indirizzo); la Ditta esecutrice dei lavori; l'elenco degli Elaborati e degli Allegati; i riferimenti a precedenti pratiche edilizie (in particolare, in caso di interventi su fabbricati esistenti, il relativo Titolo abilitativo, ovvero dichiarazione di esistenza o meno di richiesta di concessione in sanatoria, con l'indicazione degli estremi per l'individuazione);
- b) **Attestazione/ricevuta del versamento** di Euro² _____ sul c/c postale n. _____ intestato a: Comune di Pagani – Serv. Tesoreria – Edilizia Privata (Indicare sulla causale del versamento: “totale diritti (di segreteria e di istruttoria) per D.I.A. in immobile in via _____”)
- c) **Titolo di proprietà** (o altro titolo legalmente valido atto a rilevare il diritto di proprietà), o dichiarazione resa nelle forme di legge da redigere completa di riferimenti degli atti stipulati, che abilita alla DIA;
- d) **Relazione tecnica asseverata** secondo il **MOD SCIA 2.xxxx.x**,
- e) **Relazione Illustrativa** a firma di un tecnico abilitato, contenente la descrizione particolareggiata dell'intervento e le opere da realizzare; con indicazione in dettaglio, per interventi di ristrutturazione edilizia e/o riqualificazione e ricomposizione tipologica, delle procedure e metodologie da attuare alle parti interessate. In particolare la relazione schematicamente indichi i dati relativi a: opere da eseguire, superfici, indice di copertura, tipologie edilizie, distanze, indici edilizi, vincoli esistenti, impianti tecnologici; in essa saranno indicate, se esistenti, le precedenti pratiche edilizie che abbiano interessato l'immobile oggetto dell'intervento (nel caso di intervento su preesistente, deve essere dichiarato, a norma della legge N. 445/2000 e s.m.i., la conformità degli interventi già eseguiti ai permessi precedentemente conseguiti, e ai regolamenti e alle normative vigenti in materia); la relazione deve inoltre contenere la dichiarazione di conformità dell'intervento agli strumenti urbanistici, ai regolamenti ed alle normative vigenti in materia. Dalla Relazione tecnica si devono evincere: le caratteristiche tipologiche dell'opera progettata (destinazioni d'uso di ciascun ambiente, tipo edilizio, numero di piani, ecc.), quelle costruttive (materiali e tecniche impegnate nelle principali strutture quali fondazioni, elementi portanti verticali ed orizzontali, recinzioni, coperture, ecc.), quelle delle rifiniture, quelle tecnologiche (impianto idrico, elettrico, canne fumarie, riscaldamento, elettronici, protezione scariche atmosferiche, di gas metano o di qualsiasi fonte energetica alternativa, impianto telefonico, di smaltimento rifiuti, di smaltimento degli scarichi idrici, di condizionamento, di ascensione, antincendio, ecc.), quelle concernenti il risparmio energetico. La relazione deve indicare il modo in cui il progetto ha risolto il problema delle eliminazione delle barriere architettoniche ai sensi della Legge N. 13/89 e del Decreto Ministeriale N. 236/89, specificatamente in merito a: percorsi pedonali, parcheggi e posti macchina, accessi, scale, rampe, ascensori, porte, corridoi e passaggi, locali igienici, impianti;

² L'importo da desumere dalla tabella per i diritti di segreteria pubblicata sul sito WEB dell'Ente

- f) **Stralci cartografici**, in scala adeguata, estratti dalle tavole allegare al Piano Regolatore Generale, Pianti particolareggiati con individuazione del sito di intervento;
- g) **Elaborati grafici in duplice copia**, piegati in formato A4 con livello di dettaglio tecnico e con dovizia di misure e quote degli elementi costruttivi e dello stato di fatto e di progetto per descrivere compiutamente e dettagliatamente l'intervento in progetto in rapporto alle prescrizioni del PRG vigente nell'area di intervento, costituiti almeno da:
- 1) **Estratto di mappa catastale**, in scala non inferiore a 1/2000 della località, estesa ad una zona di almeno 200 metri di raggio dall'opera a costruirsi con la indicazione dell'orientamento, aggiornato con l'indicazione dell'immobile e/o dell'area oggetto di intervento;
 - 2) **Planimetria** in scala 1/500 con specifica indicazione di: orientamento con l'indicazione del nord; confini del lotto edificabile; distanze dai confini, dalle strade e dai fabbricati limitrofi; altezza massima del fabbricato oggetto di intervento e di quelli circostanti; indicazione sui tracciati delle reti tecnologiche e relativi allacci;
 - 3) **Rilievo dell'area di intervento**, in scala 1/500 o 1/200 estesa ad almeno 200 mt di raggio dell'opera, con l'indicazione dei limiti della proprietà, delle varie quote altimetriche del terreno, delle alberature presenti, delle distanze e le altezze di tutti i fabbricati circostanti, nonché delle strade e delle aree pubbliche limitrofe, e delle urbanizzazioni primarie;
 - 4) **Planimetria di progetto**, in scala 1/500 o 1/200 estesa ad almeno 200 mt di raggio dell'opera, con indicazione della sistemazione dell'area circostante (marciapiedi, sede viaria, giardini, alberature, impianto fognario e allaccio al fabbricato, percorsi pedonali e carrabili, parcheggi, piazzali, immissione pubblica strada, ecc.);
 - 5) **Piante di tutti i piani** (stato di fatto e di progetto), in scala 1/100 o 1/50, compreso quelli sotto terra ed il sottotetto, debitamente quotate internamente ed esternamente, con l'indicazione delle destinazioni d'uso di ogni singolo locale, dei parcheggi, dei percorsi pedonali e carrabili, della recinzione, delle alberature e delle sistemazioni a verde, ingressi pedonali e carrabili, e quanto altro ritenuto necessario, in particolare nei casi applicabili indicare con diversi colori le opere da abbattere e quelle da costruire;
 - 6) **Prospetti** di tutti i lati (stato di fatto e di progetto), in scala 1/100 o 1/50, con la rappresentazione dei particolari, dei materiali adoperati, delle finiture e dei tipi di infissi;
 - 7) **Sezioni delle opere**, in scala 1/100 o 1/50 (stato di fatto e di progetto), nei punti più significativi del complesso edilizio, di cui almeno due ortogonali, con l'indicazione del profilo del terreno ante e post operam. Nei casi di notevoli movimenti di terra, occorre estendere le sezioni ad un raggio superiore, individuando anche il rapporto che si determina con le strade, gli edifici circostanti, eventuali preminenze e bellezze naturali, essenze arboree protette e quanto altro di interesse artistico, archeologico, ambientale, tecnologico e collettivo;
- h) **Relazione tecnica asseverata necessaria all'inquadramento dell'intervento rispetto alla normativa di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico** del territorio (Bacino Sarno), e successive modifiche ed integrazioni, costituita da: Relazione Tecnica; Stralcio della carta delle aree perimetrate a rischio e/o pericolo idrogeologico; Indagini geologiche e geotecniche, nei casi previsti dal D.M. 3 11.03.1988; Studio di compatibilità idraulica e/o geologica aggiornato al Progetto di Variante del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Sarno con Delibera n. 2/2010 del 10.03.2010 e pubblicato sul Burc n. 30 del

- 19.04.2010 (Elaborati asseverati nelle forme di legge da tecnico abilitati, redatti ai sensi di detta normativa di attuazione, nei casi espressamente previsti).
- i) **Progetto per l'installazione, la trasformazione e l'ampliamento degli impianti**, ai sensi dell'art. 11 e nei casi di cui all'art 5 comma 2 lett. a), b), c), d), e),f), g), h) del Decreto del ministro dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 Regolamento concernente l'attuazione dell' art. 11- quaterdecies, comma 13, lettera a) della L. n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici (G.U. n. 61 del 12 marzo 2008), redatto da professionista, iscritto negli albi professionali secondo la specifica competenza tecnica richiesta (ovvero autocertificazione del tecnico, resa nelle forme di legge, in merito alla esclusione dell'intervento proposto dal campo di applicazione della citata normativa);
- j) **Progetto di contenimento dei consumi energetici**, con riferimento alle disposizioni sul rendimento energetico degli edifici ai sensi della L. 10/91, D.L.gs 192/05 e successivo D.Lgs. n. 311/2006, D.L. 115/08 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2010, e relativi decreti attuativi (DPR 59/09 e DM svil. econ. 26.06.09), ed alle recenti disposizioni sugli impianti alimentati da fonti rinnovabili degli edifici, ai sensi del D.Lgs 3 marzo 2011 n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili) e Relazione Tecnica, comprensiva delle verifiche e dei calcoli prescritti dalle suddette disposizioni, con asseverazione della conformità del progetto ai requisiti minimi di prestazione energetica;
Nel caso di richiesta ai sensi della LR 19/2009 "Piano Casa" la suddetta documentazione dovrà essere prodotta obbligatoriamente secondo il protocollo "ITACA".
- k) **Pareri/autorizzazioni acquisiti ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 380/2001 e succ. mod. ed int.**, completi di elaborati allegati conformi al progetto edilizio architettonico, debitamente vistati da parte di:
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di SA, BN e AV;
 - Soprintendenza Archeologica Province SA, AV, BN;
 - Parere Asl o Autocertificazione, resa nelle forme di legge, sul rispetto delle Norme igienico-sanitarie, ai sensi dell' art. 20 comma 1 del D.P.R. n. 380/2001 **mod SAN 1.xxxx.x**;
 - Vigili del Fuoco, relativamente al rispetto della normativa antincendio, ove necessario (nei casi di cui l'attività è ricompresa nella tabella A del DPR 151/2011 occorre Autocertificare, con le modalità di legge, il rispetto delle Norme di prevenzione incendi);
 - Autorità di Bacino fiume Sarno;
 - Ente di Ambito Sarnese Vesuviano;
 - Altro Ente;
- l) **Documentazione catastale** (planimetrie e visure aggiornate e/o storiche);
- m) **Dichiarazione attestante di avere verificato la capacità tecnica professionale** della ditta come da Dichiarazioni e Certificati della Ditta esecutrice dei lavori allegati secondo quanto previsto dal co. 9 art. 90 lett. C del D.Lgs. 81/08 (**modello SCIA 5-xxxx-x**) e copia della notifica preliminare inviata agli enti competenti ai sensi dell'art. 99 dl.vo 81/08 nei casi previsti dal suddetto articolo;
- n) **Dichiarazione inerente lo smaltimento dei rifiuti** di cantiere **MOD RIF 1.xxxx.x**

- o) **Documentazione fotografica a colori** con indicazioni dei punti di scatto, in numero sufficiente a dare completa conoscenza dell'intervento da realizzare e dello stato di fatto;
- p) **Modello ISTAT** per gli interventi di nuova edificazione, di ampliamento e di ristrutturazione di cui all'art. 3 lettera d), del D.P.R. 06.06.2001 n. 380.
- q) **Scheda Dati Agenzia delle Entrate** – provvedimento 02/10/2006 n. 111013 e smi.

Documenti da allegare alla istanza di Comunicazione Inizio Attività Libera (C.I.A.L.) di cui alla Parte I Titolo II Capo II del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 art. 6 comma 2 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”

1 Ogni comunicazione di attività libera di cui alla Parte I Titolo II Capo II del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 art. 6 comma 2 deve obbligatoriamente essere accompagnata dalla documentazione sottoelencata, correttamente e completamente compilata, sottoscritta come indicato.

- a) **Comunicazione**, redatta secondo il modello adottato CIAL 1.xxxx.x, dalla quale si evincano: il richiedente (con relativi Codice Fiscale ed indirizzo); l'oggetto dell'intervento (descrizione sintetica delle opere da realizzare); la tipologia dell'intervento (ai sensi dell'art. 6 c. 2 DPR 380/2001 e s.m.i.); l'ubicazione e gli estremi catastali; l'elenco degli Elaborati e degli Allegati; i riferimenti a precedenti pratiche edilizie (in particolare, in caso di interventi su fabbricati esistenti, il relativo Titolo abilitativo, ovvero dichiarazione di esistenza o meno di richiesta di concessione in sanatoria, con l'indicazione degli estremi per l'individuazione);
- b) **Relazione tecnica asseverata**, nei soli casi degli interventi art. 6 comma 2 lett. a), secondo il modello **CIAL 2.xxxx.x** che attesti la conformità delle opere alle norme urbanistiche vigenti ai regolamenti edilizi, ed il rispetto delle norme di prevenzione incendi, norme igienico sanitarie, abbattimento barriere architettoniche, ed il rispetto del contenimento energetico con allegata la seguente documentazione:
 - a. Elaborati grafici rappresentanti in adeguata scala l'intervento da realizzare;
 - b. Dati identificativi del professionista incaricato per la direzione lavori;
 - c. Planimetria catastale;
 - d. Documentazione fotografica;
 - e. Dati identificativi della ditta incaricata all'esecuzione dei lavori;
 - f. Dichiarazione attestante la idoneità tecnico professionale e contributiva della ditta esecutrice dei lavori secondo il modello **CIAL 3.xxxx.x**.
 - g. Dichiarazione inerenti le modalità di smaltimento rifiuti di cantiere secondo il modello **RIF 1.xxxx.x**.

Documenti da allegare alla istanza di rilascio Certificato di Agibilità di cui alla Parte I Titolo II Capo II del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 art. 25 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”

- Istanza in bollo**, redatta secondo modello **AG 1.xxxx.x**, riportante i dati identificativi del richiedente/proprietario e delle unità immobiliari oggetto della certificazione;
- Documentazione obbligatoria**, ai sensi dell’art. 25 comma 1 del d.P.R. n. 380/01:

| | |
|--------------------------|---|
| | 1. Documentazione catastale |
| <input type="checkbox"/> | 1. Attestazione di avvenuta presentazione della dichiarazione per l’iscrizione al Catasto dell’immobile in data _____ (legge 28/2/1985 n. 47, art. 52) con copia delle relative planimetrie; |
| <input type="checkbox"/> | |
| | 2. Documentazione relativa agli impianti |
| <input type="checkbox"/> | Dichiarazione in originale completa di certificato camerale delle imprese installatrici, che attestano la conformità degli impianti installati <u>completi degli allegati obbligatori indicati nelle stesse</u> (art. 7, comma 1 DM 22/01/2008 n. 37 in materia di sicurezza impianti) per i seguenti impianti presenti nell’immobile, relativo a: |
| <input type="checkbox"/> | Impianto elettrico |
| <input type="checkbox"/> | Impianti elettronici (antifurto, citofono) |
| <input type="checkbox"/> | Impianto Protezione scariche atmosferiche |
| <input type="checkbox"/> | Impianto Riscaldamento e climatizzazione |
| <input type="checkbox"/> | Impianto ascensori, montacarichi, scale mobili |
| <input type="checkbox"/> | Impianto radiotelevisivo |
| <input type="checkbox"/> | Impianto protezione antincendio |
| <input type="checkbox"/> | Impianto idrico |
| <input type="checkbox"/> | Impianto gas |
| <input type="checkbox"/> | altro: |

| | |
|--------------------------|--|
| | 3. Documentazione relativa all’isolamento termico |
| <input type="checkbox"/> | Dichiarazione dell’impresa esecutrice attestante la conformità degli impianti installati alle disposizioni del D.Lgs. n. 311/2006 e smi |
| <input type="checkbox"/> | Dichiarazione asseverata dal direttore dei lavori di conformità al progetto e alla relazione tecnica di cui all’art.28 c.1 L.10/91, attestante l’osservanza delle disposizioni della L.09/01/1991 n°10, delle disposizioni del D.lgs. 192/2005 modificato e integrato dal D.Lgs. 311/2006 – depositata presso i competenti Uffici comunali; |
| <input type="checkbox"/> | Si allega dichiarazione sottoscritta da tecnico abilitato attestante la non obbligatorietà all’osservanza delle disposizioni in materia di contenimento dei consumi energetici. |

| | |
|--------------------------|--|
| | 4. Documentazione relativa al rispetto delle norme prevenzione incendi |
| <input type="checkbox"/> | Si allega certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____, rilasciato in data _____ ; |
| <input type="checkbox"/> | Si allega dichiarazione sottoscritta da tecnico abilitato attestante l’esenzione dalla presentazione del certificato stesso; |
| <input type="checkbox"/> | Si allega copia della Segnalazione Certificata Inizio Attività, ai sensi del D.P.R. 151/2011, con riferimento prot. VV.FF. n° _____ / _____ del _____ ; |

| | |
|--------------------------|---|
| | 5. Documentazione relativa al collaudo statico opere in cemento armato |
| <input type="checkbox"/> | Copia del certificato di collaudo statico previsto dall’art.67 comma 8 del D.P.R. N°380/01, per le opere realizzate in conglomerato cementizio armato, normale, pre-compresso ed a struttura metallica; |
| <input type="checkbox"/> | Il Certificato di collaudo statico è già stato depositato allo Sportello per l’Edilizia in data _____ con Prot. n° _____ / _____ / _____ ; |
| <input type="checkbox"/> | Certificato di idoneità statica a firma tecnico abilitato per interventi non soggetti a collaudo statico (fabbricati esistenti in muratura, interventi oggetto di condono edilizio, recupero sottotetti, ecc.) |
| <input type="checkbox"/> | Si allega dichiarazione sottoscritta da tecnico abilitato attestante la non obbligatorietà al deposito del collaudo statico. |

| | |
|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | Si allega dichiarazione sottoscritta dal Direttore dei lavori, attestante che le opere sono state realizzate in conformità al progetto (depositato c/o Genio Civile) ed alla normativa antisismica e che il progetto depositato non è stato sottoposto al controllo ai sensi dell'art.4 della L.R. n.9/83. |
|--------------------------|---|

| | |
|--|--|
| 6. Documentazione relativa al rispetto delle norme sulle barriere architettoniche | |
| <input type="checkbox"/> | Dichiarazione di conformità , sottoscritta da tecnico abilitato, resa sotto forma di perizia giurata, delle opere realizzate in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche indicata nell'art.11 del D.M. LL.PP. n°236 del 14/06/89 e art.77 del D.P.R. N°380/01 per gli edifici privati, e art.82 del D.P.R. N°380/01 per gli edifici pubblici o privati aperti al pubblico; |
| <input type="checkbox"/> | Si allega dichiarazione sottoscritta da tecnico abilitato attestante la non obbligatorietà di adeguamento delle opere in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche. |

| | |
|---|---|
| 7. Documentazione relativa all'anagrafe edilizia | |
| <input type="checkbox"/> | Copia atto di vincolo pertinenziale di ciascuna autorimessa alla relativa unità immobiliare Notaio _____ rep. _____ in data _____ |

| | |
|---|--|
| 8. Documentazione relativa alle norme igienico-sanitarie | |
| <input type="checkbox"/> | Parere A.S.L. (acquisito dal richiedente) ovvero documentazione e atti autorizzativi (con i relativi elaborati grafici) in duplice copia finalizzati a richiedere da parte dell'Ufficio, il necessario parere igienico-sanitario, ai sensi dell'art.5 comma 3 lett.a DPR 380/01; |
| <input type="checkbox"/> | Autocertificazione a firma del Direttore dei Lavori o tecnico incaricato, resa ai sensi dell'art.20 comma 1 DPR 380/01, attestante la conformità delle opere eseguite rispetto al progetto approvato relativamente agli aspetti igienico-sanitari (nel caso che non sia stato rilasciato il parere dell'ASL); |

| | |
|---|---|
| 9. Documentazione relativa alle norme sull'inquinamento acustico | |
| <input type="checkbox"/> | Relazione Conclusiva di rispetto dei Requisiti Acustici degli Edifici di cui alla normativa vigente e del Regolamento per la tutela dall'inquinamento acustico; |
| <input type="checkbox"/> | Si allega dichiarazione sottoscritta da tecnico abilitato attestante la non obbligatorietà all'osservanza delle disposizioni in materia di tutela dall'inquinamento acustico |

| | |
|--|---|
| 10. Documentazione relativa allo scarico delle acque reflue nelle fogne | |
| <input type="checkbox"/> | Autorizzazione dell'ufficio comunale competente di autorizzazione dello scarico delle acque reflue nelle fogne comunali e/o autorizzazione/dichiarazione ai sensi del D.Lgs. 152/99 e s.m.e.i. per la vasca Imhoff; |
| <input type="checkbox"/> | Autorizzazione allo scarico ai sensi del D,Lgs. 152/06, rilasciato dall'Ente di Ambito Sarnese Vesuviano/ATO3 per l'attività diverse dal residenziale. |

| | |
|--|--|
| 11. Comunicazione Ufficio Tributi | |
| <input type="checkbox"/> | Dichiarazione inerente la superficie utile ai fini delle imposte locali |

| | |
|------------------------------------|--|
| 12. Attestazioni Versamenti | |
| <input type="checkbox"/> | Attestazione/ricevuta del versamento di € 100,00 sul C/C 1898384 intestato a COMUNE DI PAGANI – Servizio Tesoreria – indicare sulla causale del versamento: "Diritti di segreteria certificato di agibilità"; |
| <input type="checkbox"/> | Marca da bollo da €14,62 da apporre sul certificato |

Pagani 14.01.2013

Il Responsabile del Settore
f.to Ing. G. Califano